

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso	Direzione e consulenza aziendale <i>riformulazione di: Direzione e consulenza aziendale - Executive (1365500)</i>
Nome inglese	Business administration and consultancy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	28/10/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/12/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/11/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/09/2015 - 26/11/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	01/12/2015
Modalità di svolgimento	blend (questa opzione va selezionata se all'interno dello stesso di studio vi sono insegnamenti o parte di insegnamenti in didattica frontale e didattica in teledidattica)
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Banking and finance <i>approvato con D.M. del30/04/2010</i> • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari <i>corso da adeguare</i> • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Economia e legislazione d'impresa <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Food marketing e strategie commerciali <i>approvato con D.M. del03/03/2014</i> • Gestione d'azienda <i>approvato con D.M. del05/04/2013</i> • Management <i>approvato con D.M. del03/03/2014</i> • Management dei servizi <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Management per l'impresa <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Mercati e strategie d'impresa <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo di valutazione di Ateneo è stato espresso il 30/11/2015 ed è contenuto nel file .pdf allegato

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Presenti: per l'Università:

- il Preside della Facoltà di Economia;
 - il Direttore di Sede;
 - il Responsabile del Servizio Stage e placement;
- per le parti sociali:
- la HR Manager di KPMG;
 - la referente della Direzione Risorse Umane, Formazione e Studi, UNIONE CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO LODI MONZA E BRIANZA.

Il Preside dà il benvenuto ai presenti e passa ad illustrare il corso di Laurea Magistrale Direzione e consulenza aziendale - Executive, sulla cui proposta di attivazione le rappresentanti delle parti sociali sono invitate ad esprimere una valutazione.

Il Preside ricorda che nei giorni 14, 23 e 24 settembre 2015 la Facoltà di Economia ha promosso cinque incontri con referenti di aziende e parti sociali *(vd. elenco in calce) con l'obiettivo di individuare nuovi fabbisogni professionali e relativi fabbisogni formativi per studenti della Facoltà. I referenti aziendali coinvolti erano stati organizzati in cinque gruppi di discussione, secondo un criterio di omogeneità settoriale: made in Italy, multinazionali, servizi professionali, HR e intermediazione, parti sociali.

Il corso in esame nasce per dare una risposta a coloro che, conseguita una Laurea Triennale ed entrati nel mondo del lavoro, sentono il bisogno di completare la propria preparazione, sia per motivazioni personali che per aumentare le proprie chance di sviluppo professionale.

Si tratta di una proposta formativa blended: all'attività didattica tradizionale erogata in presenza viene affiancata una modalità digitale di trasmissione e acquisizione di conoscenze e competenze, attraverso una piattaforma informatica dedicata molto performante. Questa duplice modalità di interazione con gli studenti mira al conseguimento di (almeno) due obiettivi: le lezioni in presenza consentono la creazione e lo sviluppo delle relazioni personali, requisito irrinunciabile se l'obiettivo è quello di formare a 360° lo studente; la didattica a distanze permette agli studenti e segnatamente agli studenti lavoratori di pianificare e gestire opportunamente i tempi dedicati allo studio sulla base dei propri impegni, agevolando la conciliazione tra esigenze di vita, di lavoro e di formazione.

La proposta formativa non è rivolta esclusivamente a profili provenienti da lauree triennali di ambito economico: la Facoltà ritiene di poter attrarre anche studenti con percorso accademico umanistico o ingegneristico. Su richiesta della Dr.ssa Verdicchio, viene precisato che i candidati provenienti da altre Facoltà potranno essere ammessi alla Laurea Magistrale in esame previa verifica delle conoscenze e competenze acquisite.

Sono previsti tre percorsi: professionale, manageriale e relazionale. Quest'ultimo, in particolare, assolutamente innovativo per la Facoltà, potrebbe integrare e valorizzare la preparazione e le competenze degli studenti lavoratori con background umanistico.

Su richiesta della HR manager di KPMG, il Preside chiarisce che l'impianto didattico è congegnato per consentire lo svolgimento del tirocinio curriculare, che potrà essere svolto sia in Italia che all'estero. La Dr.ssa Verdicchio domanda se, nel caso di studenti lavoratori, il lavoro svolto possa essere considerato come tirocinio: il Preside precisa che il lavoratore non dovrà necessariamente maturare esperienze presso altri enti ospitanti, ma sarà chiamato a mettersi in gioco in ambiti diversi da quelli nei quali opera normalmente.

La HR manager di KPMG chiede chiarimenti in ordine ai posti disponibili, ai tempi di avvio del corso e all'eventuale presenza di studenti stranieri: viene precisato che il numero massimo programmato è pari a 100 iscritti, che il corso dovrebbe partire nel mese di settembre del 2016 e che è sicuramente da prevedere - in analogia a quanto avviene per gli altri corsi di laurea offerti dalla Facoltà - l'interesse da parte di studenti stranieri; inizialmente, tuttavia, la didattica sarà erogata in lingua italiana.

Al riguardo, la referente della Direzione Risorse Umane, Formazione e Studi, UNIONE CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO LODI MONZA E BRIANZA sottolinea come sia ormai imprescindibile l'investimento sull'inglese e su un'altra lingua straniera, auspicando che nell'ambito delle due modalità di erogazione della didattica vengano trovati spazi di conversation. Per quanto riguarda le abilità informatiche, viene condiviso che la modalità stessa di erogazione del corso costituisce una buona palestra che obbliga lo studente ad acquisire familiarità con le tecnologie digitali.

Le rappresentanti delle parti sociali manifestano un sostanziale apprezzamento per la nuova proposta formativa; viene tuttavia rilevato che - di norma - i profili junior che vengono inseriti in azienda ricevono dall'azienda stessa una formazione sul campo. Oltre alla concorrenza costituita dalla formazione aziendale, tra i possibili competitor vengono inoltre citati i Master executive che di norma, tuttavia, non hanno il respiro culturale e l'attenzione alla valutazione dell'apprendimento tipici di una Laurea Magistrale e che - è opportuno tenerne conto - hanno costi di accesso molto più impegnativi.

A questo proposito, il Direttore di Sede sottolinea come la proposta in esame si rivolga ad una nicchia di mercato, costituita anche da coloro che - dopo essersi formati presso altri Atenei - trovano nella città di Milano la propria collocazione professionale e avvertono - dopo alcuni anni di lavoro - la necessità di completare la propria preparazione e rafforzare le proprie competenze economiche.

Milano, 26 novembre 2015

Parti sociali presenti agli incontri del 14, 23 e 24 settembre 2015:

- Vittoria Assicurazioni
- Copernico
- RCS Mediagroup
- API Milano
- Allianz
- A2A
- Cgil Obr Fondimpresa Lombardia
- Formaper
- Assolombarda
- Studio Pirola
- Kpmg
- BDO Italia
- EY
- Accenture
- De Pasquale
- Adecco
- Gi Group
- Txt
- Umana

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

COMITATO DI COORDINAMENTO UNIVERSITARIO PER LA LOMBARDIA

Riunione del 1 dicembre 2015

Il giorno 1 dicembre 2015, alle ore 11.00, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, si riunisce il Comitato lombardo di coordinamento universitario.

Il Rettore Anelli rende noto che il nuovo progetto didattico proposto dall'Università Cattolica riguarda l'area economica ed è volto a istituire, nell'ambito della classe LM-77, il corso di laurea magistrale dal titolo "Direzione e consulenza aziendale - Executive".

Il corso nasce per dare una risposta alla crescente domanda di coloro che, conseguita la laurea triennale ed entrati nel mondo del lavoro, avvertono la necessità di completare la propria preparazione sia per motivi personali sia per accrescere le proprie chance di sviluppo professionale. Oltre che rivolgersi a profili provenienti da lauree triennali di taglio economico, il corso si indirizza anche a studenti che abbiano svolto un percorso accademico di ambito umanistico o ingegneristico.

Esso prevede tre percorsi: professionale, manageriale e relazionale; quest'ultimo, in particolare, potrebbe integrare e valorizzare la preparazione e le competenze degli studenti lavoratori con background umanistico. Il percorso formativo è designato per far comprendere saperi di area economica, di economia aziendale, di area giuridica, quantitativa e di scienze sociali in modo da delineare profili di natura professionale e consulenziale, di natura gestionale e manageriale e di natura relazionale. Durante il percorso è previsto lo svolgimento di un tirocinio curriculare in Italia o all'estero.

La struttura del corso è stata definita per valorizzare l'offerta formativa in fascia oraria compatibile con le esigenze degli studenti già inseriti in contesti lavorativi, tenendo altresì in considerazione le esperienze già maturate. La didattica sarà comunque erogata in modalità blended: all'attività didattica tradizionale erogata in presenza sarà

affiancata una modalità digitale di trasmissione e acquisizione di conoscenze e competenze attraverso una piattaforma informatica dedicata. Il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione delibereranno in merito all'iniziativa in questione nelle rispettive sedute del 9 e 16 dicembre 2015. L'iniziativa è stata accolta positivamente dagli esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni interpellate nel corso di un incontro svoltosi lo scorso 26 novembre.

Il Comitato, preso atto dell'illustrazione del Rettore Anelli e vista la documentazione fatta pervenire dall'Ateneo proponente, all'unanimità, esprime parere favorevole a che presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore si istituisca, nella classe LM-77, il corso di laurea magistrale denominato "Direzione e consulenza aziendale - Executive", sottolineandone la specifica identità data dal target cui fa riferimento.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

In generale, costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Direzione consulenza aziendale che afferisce alla classe LM-77 "Scienze economico-aziendali", le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- conoscenza delle tecniche specialistiche nel campo dell'economia e della gestione d'impresa (a livello sia micro che macroeconomico), che consentano di affrontare i problemi complessi che caratterizzano l'odierna direzione d'impresa. In un contesto economico divenuto sempre più incerto a causa dell'ampliamento dei mercati e della loro volatilità, è indispensabile approfondire la conoscenza della teoria e delle tecniche che consentono di prevedere i comportamenti degli attori che operano sui mercati stessi. Ciò implica conoscere gli incentivi cui rispondono gli attori economici, e come tali incentivi funzionano in situazioni d'incertezza e in diversi contesti istituzionali;
- conoscenza delle problematiche istituzionali che condizionano l'ambiente in cui si svolge l'attività d'impresa e delle organizzazioni economiche. L'ambiente in cui operano le imprese è diventato sempre più complesso, viene profondamente influenzato dalle strutture politiche e istituzionali esistenti nei vari paesi. Un obiettivo formativo che caratterizza in maniera specifica la laurea magistrale è di accentuare l'attenzione verso le tematiche di tipo istituzionale (politiche di tutela della concorrenza e regolamentazione dei mercati) e gli assetti normativi che caratterizzano il nuovo ordine economico internazionale;
- capacità di impiegare approcci metodologici diversi ai problemi dei mercati e alle strategie d'impresa, acquisiti attraverso un metodo interdisciplinare e lavoro di gruppo. L'interdisciplinarietà fortemente marcata dal percorso formativo, implica l'utilizzo di diversi strumenti metodologici e operativi necessari per affrontare le diverse realtà economico/aziendali. Tali realtà vengono affrontate con un approccio trasversale ai problemi utilizzando congiuntamente il contributo di diverse discipline scientifiche. In particolare, il corso di laurea magistrale fornisce agli studenti una formazione di livello avanzato necessaria per affrontare le principali problematiche manageriali, di consulenza e imprenditoriali che caratterizzano il contesto aziendale attuale. L'obiettivo è fornire allo studente strumenti e competenze avanzate per intraprendere una carriera manageriale in imprese industriali, in società di servizi e di consulenza, anche attraverso lo sviluppo delle attitudini imprenditoriali, sia con riferimento all'innovazione che all'avvio di nuove imprese.

Il raggiungimento di questi obiettivi è ottenuto attraverso un percorso didattico che prevede una solida preparazione di base economico-aziendale, necessaria per acquisire i metodi di analisi e le procedure metodologiche tipiche dell'ambito manageriale, integrata da competenze di tipo più spiccatamente professionale, importanti per fornire allo studente una preparazione utile per accedere agli esami di abilitazione per l'iscrizione all'albo e in generale per lo svolgimento della professione di dottore commercialista, di consulente aziendale/societario e di esperto del controllo contabile/amministrativo delle aziende.

Il percorso formativo è disegnato per comprendere saperi di area economica, di economia aziendale, di area giuridica, quantitativa e di scienze sociali in modo tale da delineare profili di natura professionale e consulenziale (legati ad approfondite conoscenze giuridiche, tecniche e metodi di contabilità, amministrazione e di revisione) di natura gestionale e manageriale (che approfondiscono competenze di programmazione e controllo, di finanza ad orientamento strategico e gestionale) e di natura relazionale (orientati ad approfondire abilità e capacità richieste dall'interdipendenza con clienti esterni ed interni, con riferimento ai saperi tipici dei processi di comunicazione, marketing e gestione del personale).

Il corso di laurea magistrale costituisce un progetto con una specifica identità determinata dal target di riferimento, in particolare gli studenti lavoratori e risponde ad una domanda crescente, al fine di fornire competenze funzionali allo sviluppo professionale e all'assunzione di maggiori responsabilità da parte di chi è già inserito nel mondo del lavoro.

Il corso di laurea magistrale si connota per luoghi e tempi di erogazione della didattica e per la pluralità delle tecnologie di apprendimento strutturate secondo modelli blended e di tipo executive, disponibili presso l'Ateneo e per il coinvolgimento di testimoni del mondo del lavoro e delle professioni qualora necessario. Accanto ad una didattica di tipo tradizionale si prevede la costituzione di una community on-line per consentire la condivisione di esperienze correlate al percorso di studi e stimolare lo sviluppo di progetti e/o di iniziative e attività d'aula.

Il processo didattico prevede un attento bilanciamento della composizione dei singoli corsi: la ridefinizione del numero e della distribuzione delle ore per ciascun corso tra presenza e distanza sulla base dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento ipotizzati.

La metodologia della lezione frontale d'aula è bilanciata da momenti espositivi di puro contenuto e da momenti di esercitazioni e di testimonianze aziendali. La strutturazione delle attività didattiche a distanza potrà includere le seguenti attività: consultazione di videolezioni o materiali integrativi anche tramite la creazione di una banca dati di contenuti e materiali; attività di sviluppo di lavoro esercitativo e/o di case study da svolgere anche in gruppo; attività di autovalutazione rispetto ai temi trattati; attività di coaching/tutoring.

In ciascun insegnamento, oltre ad un docente di riferimento, potrà essere coinvolto un testimone esterno del mondo professionale o aziendale.

Il corso di laurea magistrale ha di norma una durata di ulteriori due anni dopo la laurea e potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio.

Il tempo riservato allo studio personale è di norma pari al 65% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Direzione e consulenza aziendale.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
 - l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
 - l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative;
 - i criteri e modalità per il riconoscimento, fatta salva la quota minima riconosciuta ai sensi delle disposizioni normative vigenti, del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente in precedenti percorsi formativi;
 - il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili per le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università o altra istituzione universitaria. L'ammontare di tali crediti è determinato entro i limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.
- Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il modello didattico prescelto si fonda sull'approfondimento delle discipline che costituiscono il nucleo fondamentale del corso di laurea magistrale, opportunamente integrate dalle discipline di settori contigui e o complementari ai corsi specifici della laurea magistrale. Più precisamente, i laureati magistrali in Direzione e consulenza aziendale:

- dispongono di una conoscenza avanzata in ambito economico generale e quantitativo, con particolare riferimento, ad esempio al funzionamento dei sistemi economici nazionali e internazionali, alle strutture di mercato e della concorrenza, all'analisi di settore, all'analisi e al trattamento dei dati e delle informazioni a supporto dei processi decisionali;
- dispongono di una capacità avanzata di interpretazione dei fenomeni e dei processi di creazione del valore nelle aziende di diversa natura e finalità, grazie ad approfondite conoscenze dei modelli di analisi e delle tecniche di gestione impiegate nei diversi ambiti di specializzazione funzionale (produzione, marketing e commercializzazione,

amministrazione, finanza e controllo, organizzazione);

- hanno conoscenze avanzate nel campo dell'amministrazione aziendale, in ambito economico-manageriale e giuridico, con particolare riferimento alle tematiche di rilevazione e rendicontazione degli andamenti economico-finanziari, programmazione economico-finanziaria, regolazione dei mercati, alle conoscenze giuridiche in campo amministrativo, commerciale, tributario, del lavoro;

- dispongono delle conoscenze di base circa il funzionamento dei sistemi informativi e delle loro relazioni con l'organizzazione e amministrazione aziendale.

Gli obiettivi formativi sopra indicati sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono numerosi momenti di confronto critico sui diversi temi, ma soprattutto l'utilizzo di dati, casi ed esperienze tratti direttamente dalla realtà.

Tali attività in aula potranno essere integrate, secondo una modalità di tipo executive, tramite materiale didattico disponibile sulla piattaforma web dell'Ateneo e lezioni ed esercitazioni online.

Gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito degli insegnamenti, in particolare aziendali, economici e giuridici, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione dei fenomeni.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso una prova d'esame scritta, orale o mista, e nel contesto della didattica attiva (discussioni di casi, simulazioni, role play, in basket, relazioni di progetto individuale e di gruppo, ecc.)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- possiede conoscenze e strumenti analitici per affrontare processi di cambiamento nella gestione delle imprese e per favorire la creazione di nuove imprese;
- possiede conoscenze applicate matematico-statistiche, economiche e giuridiche necessarie a ricoprire ruoli di responsabilità nelle imprese private (profit e non profit) e nelle aziende pubbliche;

- possiede conoscenze e competenze avanzate, applicate di tipo manageriale.

Più precisamente, i laureati magistrali in Direzione e consulenza aziendale sono in grado di:

- sviluppare analisi interdisciplinari delle principali problematiche della gestione delle aziende operanti nei diversi settori;

- formulare alternative decisionali, integrando le conoscenze economico-generaliste, economico-aziendali, giuridiche e quantitative;

- utilizzare i dati e le informazioni disponibili a supporto dell'analisi dei problemi e delle decisioni;

- progettare la struttura e i sistemi operativi di funzionamento delle organizzazioni, proponendo diverse alternative;

- coordinare l'attività di sistemi organizzativi, anche complessi;

- presidiare sistemi di amministrazione aziendale, negli aspetti contabili, finanziari, giuridici e nello specifico, con riferimento ai problemi contrattuali, amministrativi, commerciali, fiscali, del lavoro, della regolazione;

- progettare e coordinare sistemi di gestione nei diversi ambiti delle specializzazioni funzionali del management.

I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi.

Il tirocinio guidato nelle imprese rivestirà una funzione integrativa delle conoscenze acquisite in aula.

Il laureato magistrale:

- sa redigere il bilancio consolidato;

- sa applicare le tecniche statistiche di base ed evolute necessarie ai processi di revisione del bilancio consolidato;

- sa applicare i principi contabili internazionali;

- è capace di contribuire alla progettazione di sistemi informativi, anche avanzati;

- sa redigere business plan e condurre analisi simulate;

- sa effettuare le determinazioni economico-quantitative in sede di operazioni straordinarie;

- sa verificare la compliance aziendale;

- sa tenere contabilità aziendale, anche per conto di committenti privati;

- sa svolgere funzioni di controllo di contabilità e andamenti aziendali richiesti al membro del collegio sindacale;

- sa prestare consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore (family business);

- sa prestare consulenza economico-finanziaria e tributaria relativamente ad operazioni di fusione e cessione di impresa e contratti internazionali;

- sa effettuare il processo di controllo del bilancio consolidato;

- sa sviluppare le analisi economico-finanziarie a supporto del transfert pricing;

- sa prestare consulenza in materia commerciale e fiscale;

- sa prestare consulenza in materia fallimentare;

- sa esercitare le funzioni di curatore fallimentare;

- sa determinare il reddito imponibile e sa prestare consulenza in materia tributaria relativamente a soggetti privati, imprese ed enti pubblici e non profit.

Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche. Avviene altresì tramite la partecipazione ai laboratori e in occasione della preparazione della prova finale.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Particolarmente significativa è la valutazione della prova finale.

L'articolazione del corso di studi, dedicato a studenti che hanno già un'esperienza lavorativa consolidata, basata sia sulla didattica frontale sia sugli strumenti che i moderni sistemi telematici mettono a disposizione e la connotazione del corso di studio, maggiormente orientato all'analisi di casi concreti, hanno come obiettivo il potenziamento delle capacità decisionale e di soluzione dei problemi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale:

- sa affrontare le diverse problematiche gestionali necessarie a ricoprire ruoli operativi in tutte le aree funzionali delle imprese, con particolare attenzione alla direzione, all'area commerciale, al marketing, al controllo di gestione, alla finanza e controllo e all'organizzazione;

- possiede e sa applicare in modo avanzato conoscenze e strumenti di analisi per l'interpretazione dei processi di cambiamento ed innovazione;

- è in grado di analizzare in profondità il profilo economico, finanziario e strategico delle imprese di nuova costituzione o in fase di cambiamento, con riferimento al posizionamento competitivo e ai fabbisogni finanziari;

- sa integrarsi in processi decisionali complessi e articolati, lavorando in team e gruppi, contribuendo alla riflessione critica complessiva e concorrendo alla formazione di decisioni condivise;

- è in grado di identificare le informazioni e i dati necessari a determinare giudizi autonomi, avuto riguardo anche a profili di rilievo generale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata tramite esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati attinenti l'ambito economico e aziendale. Essa si rafforza durante l'attività di stage e tirocinio, nonché tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- conosce ed utilizza efficacemente in forma scritta ed orale la lingua inglese con particolare riferimento al tema economico-aziendale;

- sa redigere autonomamente relazioni tecniche relative a progetti e interpretare relazioni redatte da altri professionisti nel campo economico-aziendale;

- sa lavorare in gruppi orientati alla realizzazione di progetti, anche con il ruolo di responsabile o coordinatore;

- sa raccogliere e interpretare dati nonché formulare un giudizio autonomo sulla loro rilevanza;

- sa comunicare efficacemente tali dati e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti;

- è in grado di esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori, le proprie conclusioni riguardo studi, analisi e progetti.

Le abilità comunicative, scritte ed orali, sono sviluppate nell'ambito delle attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione

orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate trova nella redazione della prova finale una opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto da parte dello studente.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale:

- dispone di conoscenze avanzate inerenti all'analisi e all'interpretazione dei processi decisionali aziendali, con particolare riferimento alle problematiche della progettazione, implementazione e valutazione delle strategie aziendali;
- è in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- è in grado di individuare strumenti e percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali;
- possiede le necessarie capacità di apprendimento per intraprendere, con un alto grado di autonomia, studi di livello superiore (dottorato di ricerca o master universitario di II livello), e per aggiornare e migliorare in modo continuo le proprie competenze, come richiesto attualmente nel mondo professionale;
- è in grado di incrementare in modo autonomo la propria preparazione professionale attraverso l'aggiornamento sull'evoluzione delle normative tributarie, commerciale, fallimentare nonché dei principi contabili e di revisione.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. Inoltre tali capacità sono sviluppate nel corso della preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica che richiedono la presentazione di dati reperiti autonomamente, la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento delle attività seminariali e di studio, la comprensione delle principali problematiche in ambito economico-aziendale. Attraverso verifiche frequenti disposte nel corso delle lezioni, sarà possibile una verifica molto puntuale dei traguardi raggiunti.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Direzione e consulenza aziendale (classe LM-77) è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Vengono ammessi i laureati in possesso di una laurea conseguita in una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004: L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche), ovvero nelle corrispondenti classi previste dal precedente D.M. 509/1999.

Possono inoltre accedere i candidati in possesso di una laurea triennale ex D.M. 270/2004 o D.M. 509/99 nei cui curriculum risultino previsti almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

- SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, fino a un massimo di 30 CFU;
- SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, fino a un massimo di 40 CFU;
- SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, fino a un massimo di 30 CFU;
- SPS/04, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, M-PSI/06, fino a un massimo di 12 CFU;
- IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, fino a un massimo di 12 CFU;
- ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/35, ING-INF/05, INF/01, INF/05, INF/06, ICAR/20, fino a un massimo di 30 CFU;
- L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/12, L-LIN/14, fino a un massimo di 12 CFU.

Per l'accesso ad alcuni profili il regolamento didattico del corso di laurea magistrale potrà prevedere, anche tenuto conto della Convenzione Quadro stipulata tra il MIUR e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, il possesso di specifici numeri di CFU in determinati settori scientifico disciplinari.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La dissertazione dovrà dimostrare capacità critica e contenere elementi di originalità. L'elaborato può consistere, per i profili professionali, nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso dell'attività di tirocinio professionale e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In tal modo, le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Attualmente risultano istituiti presso l'Ateneo 9 corsi di laurea magistrale nella classe LM-77, differenziati tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte.

Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascuno di tali corsi, i motivi che ne hanno giustificato l'istituzione.

Economia e legislazione d'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali e giuridiche più centrate sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, delle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le aziende, gli studi professionali e le organizzazioni d'impresa. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

Gestione d'azienda.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli ulteriori corsi della medesima classe per la localizzazione in un altro ambito regionale e per l'istituzione di corsi di studio che sono fortemente caratterizzati rispetto ad una formazione manageriale e giuridica di tipo internazionale. L'obiettivo formativo di questo corso di laurea è quello di fornire le competenze e far sviluppare le capacità che le imprese oggi richiedono per potersi confrontare efficacemente con concorrenti di diversa nazionalità. Sono previsti approfondimenti sia nelle aree di strategia e organizzazione sia nell'ambito dei saperi giuridici con una forte caratterizzazione internazionale (diritto commerciale e tributario, in particolare). Al fine di rafforzare il profilo internazionale del percorso formativo, sono previsti scambi e periodi di studio presso università partner, in particolare quelle che già collaborano con il programma di doppia laurea della laurea triennale in Economia aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Piacenza.

Management per l'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, di marketing, di gestione del personale e di general management presenti all'interno di istituzioni, aziende, società di consulenza e organizzazioni d'impresa con orientamento internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

Mercati e strategie d'impresa.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali con una forte accentuazione delle materie concernenti le strategie d'impresa e con una forte integrazione di alcune discipline economiche che riguardano la teoria delle decisioni e i diritti con specifico

riferimento ai contratti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate alle responsabilità funzionali di pianificazione, di programmazione, di gestione presenti all'interno di istituzioni e organizzazioni complesse. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

Economia e gestione delle imprese, delle aziende e dei servizi sanitari.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate all'ambito della sanità, della salute, dei servizi alla persona, in ambito pubblico e privato, con riguardo alle responsabilità funzionali, di unità semplice e complessa e di dipartimento di natura amministrativa, gestionale, finanziaria e di organizzazione del lavoro presenti all'interno di istituzioni, aziende e organizzazioni del settore della sanità. Il corso di laurea magistrale integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli". E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Roma.

Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari costituisce l'ideale prosecuzione dell'omonimo corso di laurea triennale. Esso pertanto si distingue da altri corsi della classe LM-77 per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario. La focalizzazione è raggiunta, a seconda dei percorsi, in relazione sia ai temi trattati (gestione degli intermediari oppure approfondimento teorico del fenomeno finanziario o ancora approfondimento teorico delle tecniche di trading e di risk management) sia alle metodologie didattiche (ad esempio: ricorso allo studio di articoli e papers in alternativa al ricorso a manuali o impiego di casi pratici).

Banking and finance.

Il corso di laurea magistrale in Banking and finance si caratterizza per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario applicato e per la didattica svolta integralmente in lingua inglese. Il corso si propone di fornire una formazione avanzata, con riferimento al corpus di conoscenze operative e metodologiche prevalenti a livello internazionale, nell'ambito dei mercati e dell'intermediazione finanziaria. Tale corso si caratterizza per una spiccata connotazione internazionale sia nei contenuti sia nelle metodologie didattiche. Per quanto riguarda i contenuti, il corso di Banking and finance si differenzia dal corso di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari per la copertura approfondita delle seguenti aree tematiche: la gestione dei rischi di intermediari operanti nei mercati finanziari internazionali, l'operatività dei mercati internazionali di strumenti finanziari, i tassi di cambio e la gestione dei rischi associati all'operatività internazionale, la disciplina giuridica internazionale in campo finanziario. Al tempo stesso, il corso di Banking and finance non copre aree disciplinari oggetto del corso di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari come la finanza d'impresa, la disciplina giuridica delle società quotate e delle operazioni di finanza straordinaria, la gestione delle imprese di assicurazioni. Per quanto riguarda le metodologie didattiche, il corso è interamente tenuto in lingua inglese, anche al fine di attrarre sia studenti sia docenti internazionali, e gli studenti hanno la possibilità effettuare soggiorni all'estero in prestigiose università (le quali richiedono l'offerta di corsi tenuti in inglese per poter attivare scambi di reciproco interesse in quanto caratterizzati da un flusso bidirezionale di studenti).

Management.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per: a) la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica; b) la necessità di collocare, attraverso l'esclusiva erogazione di corsi in lingua inglese e la costituzione di un contesto di apprendimento multi-culturale, i contenuti della formazione manageriale in una prospettiva internazionale; c) l'esigenza di ricercare in modo sistematico opportunità di confronto, apprendimento e sperimentazione sul campo con il mondo aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

Food marketing e strategie commerciali.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli altri corsi della medesima classe (LM 77) per una forte focalizzazione didattica sulle tematiche del marketing e delle gestione delle politiche di vendita delle imprese operanti nei settori alimentari e del largo consumo. In particolare, le aree formative fanno riferimento alla gestione dei canali di vendita, alle politiche di mercato, all'analisi dei mercati agroalimentari, alle politiche economiche comunitarie ed al diritto industriale. Per questo motivo gli sbocchi occupazionali del corso sono molto distintivi rispetto ai corsi esistenti in quanto fanno prevalentemente riferimento alle funzioni di buying, trade marketing e sales management delle imprese appartenenti ai settori dei beni alimentari e di largo consumo.

L'ateneo intende istituire il seguente corso di studio:

Direzione e consulenza aziendale (classe LM-77)

Nell'attuale momento economico, la condizione di tensione del mercato del lavoro, il cambiamento delle caratteristiche demografiche della popolazione studentesca, la modificazione incrementale dei contenuti del piano di studi hanno portato nuova attenzione e attrattività al percorso specialistico.

Con la istituzione del nuovo corso di laurea magistrale, l'Ateneo intende rispondere alla crescente domanda di studenti lavoratori; formare competenze che favoriscono lo sviluppo professionale e di responsabilità di chi è già inserito nel mondo del lavoro; attivare un contesto di apprendimento secondo il modello executive e coerente con la disponibilità delle tecnologie di apprendimento blended disponibili presso l'Ateneo; promuovere un progetto con una sua specifica identità di primazia a livello nazionale, date le particolarità del target di riferimento (studenti lavoratori), luoghi/tempi di erogazione e pluralità di tecnologie di apprendimento utilizzate; riportare ad evidenza il valore sociale e storico della proposta culturale della Facoltà. La struttura del corso di laurea magistrale è stata costruita per valorizzare l'offerta formativa in fascia oraria compatibile con le esigenze degli studenti già inseriti in ambiti lavorativi, tenendo altresì in considerazione le esperienze già maturate.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Come indicato nel campo Caratteristiche della prova finale e nelle Note relative alle altre attività, le attività formative di tirocinio professionale e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate per i curricula per i quali sono previste attività di tirocinio sulla base di convenzioni stipulate con gli ordini nazionali dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili. Per tali curricula, gli studenti sono tenuti ad acquisire nelle attività di tirocinio 12 CFU e ulteriori 12 CFU per la prova finale, per un totale complessivo di 24 CFU. Per i curricula che non prevedono attività di tirocinio, gli studenti devono acquisire 24 CFU nella prova finale. In ogni caso, l'impegno complessivo richiesto agli studenti per l'elaborazione della prova finale è pari a 24 CFU.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Manager nell'area marketing, commerciale e di organizzazione nell'ambito di imprese industriali e di servizi.****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale può essere di supporto alle diverse funzioni aziendali ed in particolare operare nell'ambito di attività commerciali, di marketing e di comunicazione, può gestire progetti di innovazione, razionalizzazione, ricerca e sviluppo sia nazionali che internazionali.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze sono aziendali (relative all'analisi di mercato, al disegno dell'organizzazione aziendale e alle politiche commerciali dell'impresa), economiche (relative al funzionamento dei mercati nazionali e internazionali), statistiche e matematiche (per il supporto delle decisioni aziendali) e giuridiche (per il rispetto delle regole su attività commerciale, concorrenza e mercato).

sbocchi professionali:

Sono ipotizzabili in relazione a tutti i comparti in cui è articolato il sistema economico ivi comprese le imprese profit e non profit, la pubblica amministrazione, le società di consulenza e infine le istituzioni creditizie e finanziarie.

Manager nell'area di controllo di imprese industriali e di servizi.**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale potrà svolgere funzioni amministrative e svolgere attività di consulenza e di coordinamento nell'ambito del controllo della gestione e della revisione aziendale; potrà altresì partecipare alla pianificazione della gestione dell'impresa.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze sono aziendali (per l'analisi degli aspetti relativi a revisione, programmazione e controllo) economiche (per l'analisi di profili economici e di politica economica, di assetto e dinamica dei mercati), statistiche e matematiche (per il supporto delle decisioni aziendali) e giuridiche (per il rispetto delle regole su attività commerciale, concorrenza e mercato).

sbocchi professionali:

Sono ipotizzabili in relazione a tutti i comparti in cui è articolato il sistema economico ivi comprese le imprese profit e non profit, la pubblica amministrazione, le società di consulenza e infine le istituzioni creditizie e finanziarie.

Imprenditore e consulente per iniziative imprenditoriali per avvio di nuove imprese e consulenza in ambito di nuove imprese**funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito di una attività di impresa svolta in qualità di imprenditore, manager o consulente aziendale, il laureato magistrale sarà in grado di strutturare e redigere il business plan, identificare i fabbisogni finanziari e le possibili diverse forme di finanziamento, gestire la governance e le relazioni contrattuali con investitori e finanziatori dei progetti aziendali, valutare la struttura dei costi, concorrere alla definizione delle politiche per l'innovazione.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze sono aziendali (per gli aspetti relativi a direzione, programmazione, gestione anche finanziaria delle imprese), economiche (in relazione ai profili economici e di politica economica, di assetto e dinamica dei mercati), statistiche e matematiche (per il supporto delle decisioni aziendali) e giuridiche (per il rispetto delle regole su attività commerciale, concorrenza e mercato).

sbocchi professionali:

Sono ipotizzabili in relazione a nuove imprese, in imprese già esistenti o di consulenza.

Dottore commercialista (libera professione), previo praticantato e superamento dell'esame di Stato, previsto per legge**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale presta consulenza avanzata in campo di gestione economica e finanziaria dell'impresa; concorre alla redazione dei documenti contabili e di bilancio effettua valutazioni economico-finanziarie avanzate in sede di operazioni straordinarie di diversa complessità; svolge il controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche, nonché degli andamenti aziendali, in qualità di membro del collegio sindacale; presta consulenza tributaria ad enti, imprese e persone fisiche, nonché consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti; può essere curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore; presta consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze sono aziendali (per gli aspetti relativi alle tecniche di registrazione contabile e di redazione del bilancio nonché alle regole di tenuta dei conti) economiche (in relazione al mercato rilevante per le diverse imprese), statistiche e matematiche (per il supporto anche informatico alla gestione d'impresa) e giuridiche (per il rispetto delle regole su attività commerciale, di redazione e comunicazione in tema di bilancio).

sbocchi professionali:

Sono ipotizzabili tutti gli studi professionali e le società che prestano consulenza tributaria, economica, contabile, commerciale e fallimentare ad enti, imprese e persone fisiche.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	32	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	16	24	12
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	8	16	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

56 - 80

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	16	16	12

Totale Attività Affini

16 - 16

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		12	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	8
	Abilità informatiche e telematiche	0	8
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	28 - 60
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	100 - 156

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/04 IUS/07 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10 SECS-P/11 SECS-P/12)

SECS-P/12

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, che riguardano le dinamiche evolutive dell'economia contemporanea, sia nazionale, sia europea che internazionale con specifico riferimento al piano del metodo e a quello della conoscenza dei processi complessi di lunga durata. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la contabilità analitica e industriale, la programmazione e il controllo dei valori economici, le scelte di medio e lungo periodo delle aziende. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/08

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano i caratteri distintivi di imprese appartenenti a settori industriali differenti, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, le modalità di gestione di imprese di diverse dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/09

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, completano gli aspetti teorici e le conseguenze decisionali relative alla funzione finanziaria d'impresa e alla consulenza finanziaria, attraverso l'approfondimento di temi, tra gli altri, attinenti ai modelli di rischio e rendimento, a quelli riguardanti i capitali e la valutazione d'impresa, le operazioni finanziarie straordinarie e l'apertura del capitale dell'impresa al mercato. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/10

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano l'ampiezza e la complessità dei criteri di progettazione e dei modelli organizzativi ed istituzionali presenti nel contesto economico nazionale e internazionale, l'analisi delle scelte tecnologiche concernenti i sistemi di comunicazione e informazione, la definizione delle politiche di amministrazione, gestione e sviluppo del personale e la costruzione di capitale sociale e professionale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/11

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la pluralità delle caratteristiche degli attori delle attività di intermediazione, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, i principali strumenti di intermediazione finanziaria, le modalità di gestione di attori economici di differenti dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/04

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardanti le fondamenta istituzionali degli attuali sistemi delle relazioni economiche, nazionali ed internazionali, le prassi e le problematiche giuridiche degli investimenti tra attori privati e pubblici, a livello nazionale ed internazionale e dei principali contratti. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, che analizzano e ampliano la conoscenza della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti normativi di costituzione e di gestione dei rapporti di lavoro, delle regole e delle prassi che caratterizzano gli assetti ed i comportamenti del fenomeno sindacale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

All'interno di questo tipo di attività possono essere compresi, a giudizio della struttura didattica competente, anche tirocini o laboratori che consentano l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Per la prova finale è stato previsto un range in quanto l'elaborato può consistere, per i profili professionali, nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso dell'attività di tirocinio professionale, sulla base di convenzioni stipulate con gli ordini nazionali dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In tal modo, le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate. In ogni caso, l'impegno complessivo richiesto agli studenti per l'elaborazione della prova finale è pari a 24 CFU. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 21/01/2016